



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
(di seguito denominato MIUR)

e

L'ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI
(di seguito denominato ODG)

*"l'informazione come strumento di formazione per comprendere la
complessità dei fenomeni sociali, economici, scientifici e culturali"*

VISTI gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.L. del 2005 n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro", ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni della Legge 2 aprile 2007, n.40 e, in particolare, l'articolo 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;

VISTO il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

VISTO il Decreto P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

VISTA la legge 169 del 2008 istitutiva dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la relativa circolare ministeriale n. 86 del 2010, in attuazione della stessa;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88 e 89 contenenti i Regolamenti recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali;

CONSIDERATO che Miur e l'ODG sono fermamente convinti che un processo di formazione civica, consapevole e attiva, possa realizzarsi anche tramite la diffusione di una corretta cultura dell'informazione e con il giusto utilizzo dei mezzi di comunicazione;

CONSIDERATO che Miur e l'ODG intendono promuovere l'accesso al mondo dell'informazione e valorizzare i talenti, contribuendo a diffondere un uso responsabile e corretto dei media e degli strumenti ad essi correlati nonché favorire percorsi di istruzione e formazione in grado anche di rispondere ai bisogni dei giovani;

PREMESSO che il MIUR

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo e formativo per poter sostenere il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello;
- intende promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica e universitaria, iniziative intese a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e formazione e quello del lavoro, per offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo anche per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizza da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi, iniziative ed interventi atti a promuovere nei giovani una corretta educazione all'informazione, agli stili di vita e di comportamento;

PREMESSO che l'ODG

- attribuisce grande importanza alla diffusione degli strumenti di conoscenza che possono aiutare le nuove generazioni a comprendere meglio la complessità dei fenomeni sociali, economici, scientifici e culturali;
- ritiene che per ampliare l'arco degli strumenti cognitivi e per sviluppare specifiche competenze sia opportuno realizzare iniziative che consentano agli studenti di acquisire tecniche di stesura e di strutturazione di un articolo di giornale, così come previsto dalla normativa dell'esame di Stato;

SI CONVIENE CHE

Art.1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto Protocollo d' Intesa.

Art. 2 (Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa, il MIUR e l'ODG si impegnano ad individuare, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, strumenti ed opportunità formative volte a:

- favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, di interpretazione e di considerazione delle conseguenze legate a fenomeni di ordine ambientale, economico e scientifico;
- fornire ulteriori chiavi di lettura delle diverse realtà attraverso le tecniche d'indagine, di verifica delle fonti d'informazione, di comparazione delle informazioni medesime, secondo l'ottica dell'oggettività dei fatti, seguendo forme espressive autonome e pluraliste nella descrizione e valutazione dei fatti stessi;
- studiare i sistemi di predisposizione e stesura di un articolo di giornale seguendo la tecnica della scala delle priorità, della selezione dei contenuti (la notizia) secondo criteri d'importanza in un determinato contesto socio emotivo, culturale e scientifico; spiegare il perché delle cose (le ragioni), con l'ausilio di tutte le informazioni che necessitano al singolo per formarsi un'opinione autonoma e sviluppare il senso della partecipazione civile e democratica alla vita del Paese;
- affinare le modalità di scrittura rapportandosi al modello giornalistico che utilizza: titoli coerenti con i contenuti, incisivi e accattivanti, linearità espositiva, periodi brevi, uso moderato degli avverbi e degli aggettivi, accurata selezione del verbo come motore dell'azione, capacità descrittiva improntata alla conoscenza e alla curiosità, ampio spazio all'intuizione, struttura dei titoli, capacità di sintesi, semplicità del linguaggio, uso della punteggiatura tale da rendere più comprensibili i significati e armoniosa la sonorità del periodo.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le Parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti Istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 3
(Obblighi Comuni)

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, si impegnano a:

1. individuare strumenti e iniziative volte a promuovere e sviluppare la collaborazione tra Istituti scolastici e l'ODG, nonché sviluppare ricerche e progetti comuni relativi all'educazione alla legalità, alla ricerca, all'approfondimento scientifico-tecnologico, nei quali gli studenti siano protagonisti e parte attiva del processo formativo;
2. individuare strumenti formativi di tipo innovativo rivolti a studenti e docenti per favorire la trasmissione di informazioni e lo scambio di competenze e conoscenze anche attraverso l'uso delle nuove piattaforme tecnologiche;
3. favorire occasioni di incontro con i professionisti dell'informazione riservati agli studenti e ai docenti;
4. promuovere progetti formativi, eventi, mostre di fotografia itineranti in particolare in zone disagiate e ad alto rischio di dispersione scolastica, percorsi di orientamento scolastico e professionale.

Art. 4
(Obblighi dell'ODG)

L'ODG si impegna a:

- collaborare con il MIUR per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo realizzando progetti di informazione e comunicazione volti allo sviluppo della cultura civica, all'implementazione del raccordo tra il sistema dell'istruzione e formazione e quello del lavoro nonché alla diffusione di una corretta cultura dell'informazione in particolare per gli studenti delle degli ultimi anni degli Istituti superiori di secondo grado;
- collaborare con gli Uffici Scolastici Regionali e le altre Istituzioni scolastiche per il raggiungimento degli obiettivi propri del presente Protocollo;
- mettere a disposizione la consulenza tecnica e professionale di giornalisti iscritti all'Albo per l'acquisizione delle modalità di stesura e di strutturazione di articoli di giornali, così come previsto dall' "Esame di Stato", attraverso cicli programmati di lezioni teoriche e pratiche.

Art. 5
(Obblighi del Miur)

Il MIUR si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo agli Uffici scolastici regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum Nazionale delle Associazioni degli

Studenti e dei Genitori della Scuola.

- comunicare agli Uffici Scolastici Regionali e alle Scuole le adeguate informazioni di cui all'articolo 4, per favorire l'incontro tra i Piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e le proposte attuate a seguito del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 6
(Comitato Attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti del MIUR e tre dell'ODG e presieduto dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione.

Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 7
(Gestione e Coordinamento)

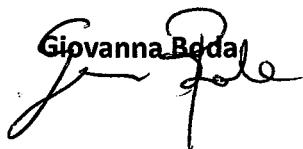
La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione curerà la costituzione del Comitato paritetico, gli aspetti gestionali e organizzativi per l'attuazione del presente Protocollo, nonché il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative programmate.

Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione delle Parti e ha durata triennale.

Roma, 14 dicembre 2012

Il Direttore Generale
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione,
la Partecipazione e la Comunicazione

Giovanna Bedda


Il Presidente
dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti

Vincenzo Iacopino
